

**Sentenza del Tribunale 12 settembre 2013 — Germania/Commissione**

(Causa T-347/09) <sup>(1)</sup>

*«Aiuti di Stato — Trasferimento a titolo gratuito di taluni siti del patrimonio naturale nazionale — Misure destinate al sostegno finanziario di grandi progetti di tutela dell'ambiente — Decisione che dichiara gli aiuti incompatibili con il mercato comune — Nozione d'impresa — Obbligo di motivazione»*

(2013/C 313/36)

Lingua processuale: il tedesco

**Parti**

*Ricorrente:* Repubblica federale di Germania (rappresentanti: inizialmente M. Lumma e B. Klein, poi A. Wiedmann e T. Henze, agenti)

*Convenuta:* Commissione europea (rappresentanti: inizialmente K. Gross, poi F. Erlbacher, A. Stobiecka-Kuik e P. Loewenthal, agenti)

*Intervenienti a sostegno della ricorrente:* Repubblica francese (rappresentanti: G. de Bergues e J. Gstalter, agenti); Regno dei Paesi bassi (rappresentanti: inizialmente C. Wissels, Y. de Vries e M. de Ree, poi C. Wissels, M. de Ree, J. Langer e M. Noort, agenti); e Repubblica di Finlandia (rappresentante: J. Heliskoski, agente)

**Oggetto**

Domanda di annullamento della decisione della Commissione, del 2 luglio 2009, C(2009) 5080 def., relativa all'aiuto di Stato NN 8/2009, concesso dalla Repubblica federale di Germania e concernente il regime di aiuti di Stato consistenti, da una parte, nella cessione gratuita di taluni siti appartenenti al patrimonio naturale nazionale e, dall'altra, in misure destinate al sostegno finanziario di grandi progetti di tutela ambientale (GU C 230, pag. 1).

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Repubblica federale di Germania supporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Commissione europea.
- 3) La Repubblica francese, il Regno dei Paesi Bassi e la Repubblica di Finlandia supporteranno le proprie spese.

<sup>(1)</sup> GU C 267 del 7.11.2009.

**Sentenza del Tribunale del 13 settembre 2013 — Fürstlich Castell'sches Domänenamt/UAMI — Castel Frères (CASTEL)**

(Causa T-320/10) <sup>(1)</sup>

*[«Marchio comunitario — Procedimento di dichiarazione di nullità — Marchio comunitario denominativo CASTEL — Impedimento assoluto alla registrazione — Carattere descrittivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 207/2009 — Ricevibilità — Impedimento assoluto alla registrazione che non è stato dedotto dinanzi alla commissione di ricorso — Esame d'ufficio dei fatti — Articolo 76, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 207/2009»]*

(2013/C 313/37)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

*Ricorrente:* Fürstlich Castell'sches Domänenamt Albrecht Fürst zu Castell-Castell (Castell, Germania) (rappresentanti: avv.ti R. Kunze, G. Württenberger e T. Wittmann)

*Convenuto:* Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentanti: P. Geroulakos e G. Schneider, agenti)

*Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI, interveniente dinanzi al Tribunale:* Castel Frères SAS (Blanquefort, Francia) (rappresentanti: avv.ti A. von Mühlendahl e H. Hartwig)

**Oggetto**

Ricorso proposto contro la decisione della seconda commissione di ricorso dell'UAMI del 4 maggio 2010 (procedimento R 962/2009-2), relativa ad un procedimento di dichiarazione di nullità tra la Fürstlich Castell'sches Domänenamt Albrecht Fürst zu Castell-Castell e la Castel Frères SAS.

**Dispositivo**

- 1) La decisione della seconda commissione di ricorso dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) del 4 maggio 2010 (procedimento R 962/2009-2) è annullata.
- 2) L'UAMI supporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Fürstlich Castell'sches Domänenamt Albrecht Fürst zu Castell-Castell.
- 3) La Castel Frères SAS supporterà le proprie spese.

<sup>(1)</sup> GU C 260 del 25.9.2010.